



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica
Servizio 6 - Affari legali, contenzioso, ufficio consultivo
e segreteria del Consiglio regionale urbanistica (C.R.U.)
Tel. 091.7077297
Via Ugo La Malfa 169 – 90146 Palermo

Prot. n. **6180** del **23.04.24**

Allegati : 1

OGGETTO: Variante urbanistica Comune di Biancavilla - sentenza TAR Catania Sezione 2 n. 645 del 03/03/2022- Richiesta parere.

Al Comune di Adrano
alla c.a commissario ad acta
ing. Scalisi Alfredo

Con riferimento alla richiesta della S.V., pervenuta con nota prot. n. 11783 del 28/03/2024, assunta al protocollo generale di questo Dipartimento dell'Urbanistica al n. 4890 del 29/03/2024, si comunica che, così come chiarito con la Circolare n. 2/DRU/2012, pubblicata nel sito istituzionale del Dipartimento dell'urbanistica (pti.regione.sicilia.it), nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 22 - parte prima del 1.6.2012, *“il riscontro alle richieste di parere è, e sarà, del tutto facoltativo e rimesso alla valutazione di questo dipartimento”*.

In merito alla specifica questione posta da codesto Comune occorre evidenziare come puntualizzato nella circolare sopra citata: *“(…) che questo dipartimento non può dare esito a richieste di parere attinenti casi particolari per l'adozione di adempimenti e provvedimenti di esclusiva competenza dell'ente richiedente.(…) Si ribadisce, pertanto, così come già chiarito con le citate precedenti direttive, che questo dipartimento potrà esprimersi, sulle richieste di parere poste dagli enti locali, che afferiscono ad aspetti generali relativi all'applicazione di norme di legge in materia urbanistico-edilizia, mentre non si potrà dare riscontro ai quesiti riguardanti fattispecie concrete o casi particolari e comunque privi dei requisiti di generalità, intesa come riferibilità della questione interpretativa prospettata a un diverso e più vasto campo di applicazione”*.

Tuttavia, si ritiene di poter fornire talune osservazioni di carattere generale alle questioni poste, fermo restando la decisione in merito ai casi specifici in capo al Comune o alla S.V. nella qualità di commissario ad acta.

1. In via preliminare, in merito a quanto rappresentato in premessa dalla S.V., circa l'applicazione di quanto disposto dall'art. 18, comma 7, l.r. 13 agosto 2020, n. 19, si ritiene possa essere pertinente ricordare che, in linea generale ed in astratto, la Valutazione Ambientale Strategica, onde evitare inutili duplicazioni, nella eventualità di varianti urbanistiche, recepisce gli esiti dello strumento urbanistico cui si apporta la variante medesima, certamente per gli aspetti già oggetto di precedente valutazione.

Tuttavia, nello specifico ed in concreto, una procedura di ritipizzazione urbanistica, per il tramite di variante, dovrà, in relazione alla eventuale assoggettabilità alla VAS, verificare se il caso specifico rientri o meno nell'ambito di quella casistica di cui al D.A. n. 271/GAB del 23 dicembre 2021, punto 1.5.2, rubricato *“Varianti urbanistiche. Casi di esclusione”* (così come da successive modifiche ed

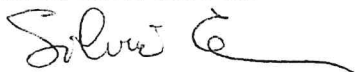
integrazioni di cui al D.A. n. 308/GAB del 23 dicembre 2022 e D.A. n. 167/GAB del 12 maggio 2023).

Diversamente, si dovrà in ogni caso procedere alla verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"*.

2. Nello specifico, in merito alla verifica di coerenza dei Piani e Programmi con gli obiettivi del Piano di bacino della Regione siciliana è utile precisare che ai sensi dell'art. 26, rubricato *"Procedimento di formazione ed approvazione del PUG e delle relative varianti"*, comma 10, l.r. 13 agosto 2020, n. 19, *"Alla Conferenza di pianificazione sono invitati tutti i soggetti pubblici che per legge sono chiamati a rilasciare pareri, nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati, tra cui i rappresentanti (...) dell'autorità di bacino, (...) "*. Ancora, al comma 20 il legislatore siciliano afferma *"Il procedimento disciplinato dal presente articolo trova applicazione per l'elaborazione e l'approvazione del PUG e delle sue revisioni generali e delle varianti generali e parziali."*. Quanto riferito depone nel senso che la verifica di coerenza, di Piani e Programmi con gli obiettivi del Piano di bacino della Regione siciliana, sia atto prodromico anche nell'eventualità di varianti.

In ultimo, si tenga conto di quanto disposto, a chiarimento, dall'Autorità di Bacino Distretto Idrografico e della Sicilia, in merito alle procedure di valutazione dei Piani urbanistici e delle loro Varianti, con nota prot. 5360 del 29 febbraio 2024, che ad ogni buon fine si allega alla presente.

La Dirigente del Servizio
Arch. Silvia Casuccio



Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

